

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2 - Proroga del termine di rendicontazione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio sede della scuola dell'infanzia di Cembra e sistemazione dell'area esterna, finanziati con determinazione del Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia n. 35 di data 4 settembre 2019.

Determinazione n. 6797 del 24/06/2025

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2 - Proroga del termine di rendicontazione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio sede della scuola dell'infanzia di Cembra e sistemazione dell'area esterna, finanziati con determinazione del Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia n. 35 di data 4 settembre 2019.

N. 6797 DI DATA 24 GIUGNO 2025
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE PER L'INFANZIA
OGGETTO:

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2 - Proroga del termine di rendicontazione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio sede della scuola dell'infanzia di Cembra e sistemazione dell'area esterna, finanziati con determinazione del Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia n. 35 di data 4 settembre 2019.

RIFERIMENTO : 2025-S180-00038

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 5

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente il "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", la quale prevede, in particolare all'articolo 106 comma 2, l'erogazione da parte della Provincia di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica riguardanti edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia equiparate;
- visto il Regolamento in materia di edilizia scolastica e di vincolo di destinazione di cui al D.P.G.P. n. 18-20/Leg. di data 28 settembre 2009, pubblicato nel supplemento n. 2 del Bollettino Ufficiale n. 52 di data 22 dicembre 2009 ed entrato in vigore il 6 gennaio 2010;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 628 di data 20 aprile 2015, come modificata con atti n. 459 di data 23 marzo 2018 e n. 1502 di data 10 agosto 2018, recante i criteri e le modalità per la concessione di detti contributi, la quale stabilisce che il Dirigente del Servizio competente in materia di edilizia scolastica con propria determinazione provvede alla concessione del contributo e fissa i termini per l'avvio e per la rendicontazione degli interventi;
- visto che l'articolo 13, comma 5, dell'allegato parte integrante della deliberazione sopraccitata prevede che il

beneficiario può chiedere una proroga per ogni singolo termine di avvio e di rendicontazione dell'intervento anche se lo stesso è stato rideterminato a seguito di proroga di un termine precedente. Dopo la prima proroga il beneficiario può chiedere ulteriori proroghe motivate per un periodo complessivo massimo di 1 anno per ciascun termine;

- visto che l'articolo 13, comma 8, dell'allegato parte integrante della deliberazione sopraccitata prevede che i termini di avvio e di rendicontazione, eventualmente prorogati, possono essere sospesi nel caso di liti o contenziosi pendenti davanti all'autorità giudiziaria fra il beneficiario e la Provincia o terzi, relativamente all'intervento oggetto del contributo, per il periodo di pendenza della lite, tenuto conto anche di eventuali termini di possibile ricorso. Altresì i termini di avvio e di rendicontazione, eventualmente prorogati, possono essere sospesi nel caso di eventi oggettivamente riconosciuti e non imputabili al beneficiario, attestati dalla struttura competente,

fino al ripristino delle condizioni per il prosieguo dell'iter;

- vista la determinazione n. 35 di data 4 settembre 2019, con la quale il Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia ha concesso un contributo di euro 1.828.689,95

all'Ente proprietario e gestore della scuola dell'infanzia di Cembra, in particolare:

- l'importo di euro 171.450,00 per l'acquisto di alcuni spazi di proprietà della Parrocchia S.

Maria Assunta di Cembra individuati sulla p.ed. 755 p.m. 2-3 e sulla p.f. 1368/3 C.C.

Cembra;

- l'importo di euro 1.657.239,95 per i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio scolastico, la sistemazione dell'area esterna e l'adattamento a scopo didattico degli spazi individuati come sede provvisoria; fissando il termine di avvio dei lavori e quello di rendicontazione della spesa rispettivamente in 12 e 36 mesi dalla data del provvedimento stesso;

- considerato che il contributo di euro 171.450,00 è stato liquidato in data 10 marzo 2020 in quanto l'ente beneficiario ha presentato il contratto di compravendita e il relativo decreto di intavolazione degli spazi acquistati dalla Parrocchia S. Maria Assunta di Cembra;

RIFERIMENTO : 2025-S180-00038

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 5

- viste le successive determinazioni del Dirigente del Servizio attività educative per l'infanzia n. 40 di data 28 settembre 2020, n. 9 di data 4 marzo 2021, n. 3534 di data 7 settembre 2021, n. 6338 di data 16 giugno 2022 e n. 14027 di data 16 dicembre 2022, di proroga o sospensione del termine di avvio dei lavori di cui all'oggetto;

- vista la determinazione del Dirigente del Servizio attività educative per l'infanzia n. 7204 di data 4 luglio 2023 di precisazione dei termini di avvio e rendicontazione dei lavori con scadenze rispettivamente al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2025;

- vista la lettera protocollata dall'ufficio provinciale competente in data 23 giugno 2025 con n. 498707, con la quale il legale rappresentante dell'Ente proprietario e gestore della scuola dell'infanzia di Cembra ha chiesto una proroga fino al 30 ottobre 2025 del termine fissato per la rendicontazione delle opere in quanto, nonostante l'ultimazione dei lavori sia prevista entro il corrente mese, la tempistica non risulta sufficiente a raccogliere la copiosa documentazione ai fini della rendicontazione della spesa e quella necessaria al rilascio della regolare esecuzione delle opere, riguardante principalmente il certificato di prevenzione incendi e le certificazioni degli impianti e dei materiali;

- ritenute giustificate e meritevoli di accoglimento le motivazioni addotte dall'ente beneficiario del contributo provinciale;

- vista la legge provinciale sull'attività amministrativa 30 novembre 1992, n. 23, e successive integrazioni e modificazioni;

- vista la deliberazione n. 2675 di data 20 dicembre 2013 con la quale la Giunta Provinciale ha impartito le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;

- vista la determinazione del Servizio Sicurezza e gestioni comuni n. 5996 di data 7 giugno 2024, con la quale sono stati fissati i termini massimi di conclusione dei procedimenti amministrativi e delle strutture competenti per l'istruttoria dei medesimi, ai sensi degli articoli 3, comma 2 bis, e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, la quale stabilisce per l'aggiornamento del termine di

rendicontazione dei lavori il termine di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della domanda;

- vista la deliberazione n. 129 di data 7 febbraio 2025, con la quale la Giunta provinciale, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025-2027, ed in particolare le disposizioni dell'art. 43, Sezione VIII, Parte Seconda, e dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e l'allegato contabile n. 4/2;

- visto che l'intervento non è soggetto agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;

RIFERIMENTO : 2025-S180-00038

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 5

D E T E R M I N A

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'Ente proprietario e gestore della scuola dell'infanzia di Cembra la proroga al 30 ottobre 2025 del termine per la rendicontazione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio sede della scuola dell'infanzia di Cembra e sistemazione dell'area esterna, finanziati con determinazione del Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia n. 35 di data 4 settembre 2019;

2. di dare atto che l'esigibilità della spesa è coerente con l'imputazione della stessa;

3. di dare atto che, in attuazione alle disposizioni previste dagli articoli 3, comma 2 bis, e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, e della determinazione del Servizio Sicurezza e gestioni comuni n. 5996 di data 7 giugno 2024, con la data del presente provvedimento termina il procedimento amministrativo concernente l'aggiornamento del termine di rendicontazione dei lavori in questione e che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio attività educative per l'infanzia;

4. di disporre, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia;

5. di dare atto che del presente provvedimento verrà data comunicazione al destinatario tramite lettera;

6. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2025-S180-00038

Pag 4 di 5 KB

Num. prog. 4 di 5

Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Livio Degasperì RIFERIMENTO : 2025-S180-00038

Pag 5 di 5

Num. prog. 5 di 5